

**Dal questionario di gradimento e di valutazione della 5° edizione di "A Tutti i Costi"**  
**Domanda riservata ai partecipanti dei gruppi "Misti"**

**La Domanda**

**"Lei ha partecipato ad un percorso di gruppo dove erano presenti sia genitori che insegnanti.  
Un suo commento a riguardo"**

*Utilissimo il confronto con altre mamme e ancora più prezioso il confronto con chi è dall'altra parte della barricata e vede e ns figli molte più ore di noi e può osservare come vivono queste dinamiche della rete e della tecnologia*

*Per me è stato molto utile perchè si viene a conoscenza del lavoro delle insegnanti, del lavoro che c'è dietro alla sola istruzione linguistica e matematica e di come vengono affrontate a scuola le problematiche relazionali che si presentano.*

*Che ci siano sia insegnanti sia genitori mi sembra un'ottima idea perché si ha un ulteriore punto di vista. Nel senso che gli insegnanti vedono quello che i genitori preferiscono non vedere*

*Penso che sia un'ottima metodologia per far collaborare e partecipare attivamente il reparto scuola e la famiglia. Se posso sottolineare una criticità da parte delle famiglie è che ci sono, nella maggior parte dei casi, più mamme che papà, fotografia di un mondo ancora non "equilibrato" in prospettiva dell'educazione dei figli.*

*Sarebbe auspicabile che ci fossero più occasioni come queste.*

*Confronto utile*

*Ho reputato molto utile e costruttivo rapportarsi con gli insegnanti e conoscerne il punto di vista.*

*È stato stimolante avere i vari punti di vista.*

*Mi è piaciuto molto confrontarmi con altri genitori di figli più grandi, per avere un'infarinatura di quali possano essere i problemi di un futuro imminente sull'uso dei dispositivi, sul desiderio dell'aver accesso a questo mondo da parte dei bambini. Ho trovato però anche molto interessante sentire il punto di vista degli insegnanti, confermando alcune mie supposizioni che al momento mi ero creata in base alle mie esperienze di genitore. In particolare mi è parso di capire che, mentre gli insegnanti di scuola media e dei ultimi anni di elementare sanno che i ragazzi anticipano le tappe e sono coinvolti nel mondo digitale, gli insegnanti invece dei più piccoli (scuola infanzia e primi anni di primaria) ne hanno purtroppo poca consapevolezza. Certi modi di agire dei genitori (far addormentare i bimbi con la tv accesa, farli mangiare o vestirli con lo smartphone in mano) sono comportamenti che dovrebbero essere intercettati e corretti prima possibile e da persone che hanno fatto studi mirati (in primis insegnanti).*

*Non lo rifarei, vedi riflessione precedente (Trovo che il percorso di gruppo richieda fatica; avere la pazienza di ascoltare le esperienze altrui e trovare le parole giuste da dire davanti a persone estranee mi ha messo in difficoltà. Forse non sceglierei più il gruppo misto.)*

*È utile per capire il punto di vista dell'altro e le motivazioni che lo spingono ad agire in un certo modo. Insegnanti e genitori sono chiamati ad aiutare, sostenere e valorizzare i bambini. Se non si condividono le scelte educative e non ci si confronta, l'azione educativa non sarà efficace.*

*Lo trovo corretto e funzionale per un confronto sincero*

*Confrontarsi con gli insegnati è sempre utile*

*Un arricchimento reciproco e continuo per i diversi punti di vista a confronto tra genitori ed insegnanti*

*La discussione il confronto sono stati molto interessanti le persone del mio gruppo avevano tutte voglia di mettersi in gioco e la base il gruppo era stato ben formulato dagli organizzatori*

*Come ho espresso durante gli incontri, il doppio ruolo mi mette in difficoltà...*

*Molto positivo, il confronto aiuta sempre a vedere le cose con prospettive diverse e quindi a ragionare e fare autocritica su quanto emerso da entrambe le parti. Molto spesso prendo appunti e poi mi confronto con mio marito e con collega di sezione*

*Inizialmente ritenevo che gli insegnanti fossero troppi poi ho notato che il punto di vista era comunque differente.*